FLC CGIL federazione lavoratori della conoscenza

CISL SCUOLA

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

Ai Dirigenti Scolastici
A tutto il personale docente ed ATA
All'Albo sindacale

Bologna, 05 maggio 2022

Queste organizzazioni sindacali **convocano**
assemblee sindacali territoriali in **orario di servizio** destinate a **tutto il personale docente ed ATA,** degli istituti di ogni ordine e grado della provincia di Bologna **in videoconferenza nei seguenti giorni:**

Giovedì 12 Maggio

dalle ore **8.00** alle ore **10.00**

o comunque nelle prime due ore di lezione per il personale degli istituti:

I.C. n. 19 di Bologna, I.C. n. 1 di Bologna, I.C. di Borgonuovo, I.C. Sasso Marconi, I.C. di Zola Predosa, D.D. di Zola Predosa, I.C. di Bazzano-Monteveglio, I.C. di Crespellano, I.C. di Castello di Serravalle-Savigno, I.C. di Monte San Pietro, I.C. Croce di Casalecchio di Reno, I.C. Centro di Casalecchio di Reno, I.C. Ceretolo di Casalecchio di Reno

I partecipanti accederanno attraverso il seguente link:
meet.google.com/esu-jiuu-baa

Giovedì 12 Maggio

dalle ore **12.00** alle ore **14.00**

o comunque nelle ultime due ore di lezione per il personale degli istituti**:**

IIS "Belluzzi-Fioravanti" Bologna, IPSAR "Veronelli" Casalecchio di Reno, IIS "Malpighi"Crevalcore, Liceo "Da Vinci" Casalecchio di Reno, IIS "Keynes" Castel Maggiore, ITC "Salvemini" Casalecchio di Reno, Liceo "Sabin" Bologna, ITCS "Rosa Luxemburg" Bologna, Liceo "Galvani" Bologna, IIS "Archimede" San Giovanni in Persiceto, Liceo "Fermi" Bologna, Liceo "Copernico" Bologna

I partecipanti accederanno attraverso il seguente link:
meet.google.com/axx-djev-gdc

Venerdì 13 Maggio

dalle ore **8.00** alle ore **10.00**

o comunque nelle prime due ore di lezione per il personale degli istituti**:**

I.C. n. 3 di Bologna, I.C. n. 4 di Bologna, I.C. n. 10 di Bologna, I.C. n. 11 di Bologna, I.C. n. 14 di Bologna, I.C. n. 15 di Bologna, I.C. n. 20 di Bologna, I.C. di Castel Maggiore, D.D. di Castel Maggiore, I.C. di Argelato, I.C. di Calderara di Reno, I.C. di Anzola dell'Emilia, I.C. di Crevalcore, I.C. di Sala Bolognese

I partecipanti accederanno attraverso il seguente link:
meet.google.com/otz-kvsa-nhn

Sabato 14 Maggio

dalle ore **08.00** alle ore **10.00**

o comunque nelle prime due ore di lezione per il personale degli istituti:

Liceo "Laura Bassi" Bologna, IIS "Piercrescenzi-Pacinotti-Sirani" Bologna, IIS "Serpieri" Bologna, IIS "Aldrovandi-Rubbiani" Bologna,
IIS "Caduti della Direttissima" Castiglion dei Pepoli, Liceo"Minghetti" Bologna, Liceo "Arcangeli" Bologna, Liceo "Righi" Bologna,
IIS "Manfredi-Tanari" Bologna, IIS "Fantini" Vergato, IIS "G. Bruno" di Budrio, IIS "Montessori-Da Vinci" Alto Reno Terme, IIS "Aldini-Valeriani" Bologna, IIS "Mattei" San Lazzaro di Savena, IIS "Majorana" San Lazzaro di Savena

I partecipanti accederanno attraverso il seguente link:
meet.google.com/dij-azbn-scb

Lunedì 16 Maggio

dalle ore **8.00** alle ore **10.00**

o comunque nelle prime due ore di lezione per il personale degli istituti**:**

I.C. n. 9 di Bologna, I.C. n. 12 di Bologna, I.C. n. 13 di Bologna, I.C.n. 16 di Bologna, I.C. n. 21 di Bologna, I.C. n. 22 di Bologna, I.C. n. 1 di San Lazzaro di Savena, I.C.n. 2 di San Lazzaro di Savena, I.C. di Ozzano dell'Emilia, I.C. di Monterenzio, I.C. di Loiano-Monghidoro, I.C. di Pianoro, I.C. di Rastignano, CPIA 2 metropolitano

I partecipanti accederanno attraverso il seguente link:
meet.google.com/xzf-dcxe-jmp

Martedì 17 Maggio
dalle ore **8.00** alle ore **10.00**
o comunque nelle prime due ore di lezione per il personale degli istituti:

I.C.n. 2 di Bologna, I.C. n. 5 di Bologna, I.C. n. 6 di Bologna, I.C. n. 7 di Bologna, I.C. n. 8 di Bologna, I.C. n. 17 di Bologna, I.C. n. 18 di Bologna, I.C. di Castiglion dei Pepoli-Camungnano-San Benetto Val di Sambro, I.C. di Gaggio Montano, I.C. di Porretta Terme, CPIA 3 Montagna, I.C. di Vado-Monzuno, I.C. di Vergato, I.C. di Marzabotto

I partecipanti accederanno attraverso il seguente link:
meet.google.com/oqs-ijha-izy

Mercoledì 18 Maggio
dalle ore **8.00** alle ore **10.00**
o comunque nelle prime due ore di lezione per il personale degli istituti**:**

I.C. di Budrio, D.D. di Budrio, I.C. di Molinella, I.C. di Medicina, I.C. di Granarolo Emilia, I.C. di Minerbio, I.C. di Malalbergo-Baricella, I.C. di San Giorgio di Piano, I.C. di San Pietro in Casale, I.C. di Pieve di Cento, I.C. n. 1 di San Giovanni in Persiceto, I.C. n. 2 di San Giovanni in Persiceto, I.C. di Sant'Agata Bolognese, I.C. di Castenaso,

I partecipanti accederanno attraverso il seguente link:
meet.google.com/rzb-hqxo-mcg

Nei giorni nei quali i docenti e gli ATA di ogni scuola si trovassero ad essere fuori orario di servizio, rispetto alle assemblee convocate, potranno comunque partecipare.

Ordine del giorno:

Il D.L. 36 del 30/4/22: ancora tagli alla scuola, fermo il rinnovo del CCNL con taglio delle risorse, taglio degli organici, “riforma” del reclutamento

- **Mobilitazione e sciopero**

La presente convocazione ha valore di: richiesta assemblea; informazione; richiesta di affissione all'albo sindacale.

L'assemblea è indetta ai sensi dell'art. 23 del Ccnl del comparto istruzione e ricerca 2016/2018

FLC CGIL CISL SCUOLA UIL SCUOLA SNALS CONFSAL GILDA UNAMS
IL PERSONALE DELLA SCUOLA DOCENTE, EDUCATIVO E ATA PRONTO ALLA MOBILITAZIONE

FLC Cgil, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS Confsal e GILDA Unams chiamano la categoria alla mobilitazione contro l'invasione di campo operata dal Governo in materie come salario e carriera, che sono di esclusiva competenza della contrattazione.
L'Esecutivo, facendosi scudo di una presunta e indimostrata indicazione dell'Unione Europea, è intervenuto in materia di salario e di carriera varando un Decreto Legge che introduce percorsi di formazione incentivata con valutazione finale.
Si tratta di un'ipotesi elaborata fuori da ogni sede di confronto, divisiva della categoria e come tale del tutto inaccettabile.
È infatti la Contrattazione Collettiva Nazionale a dover regolare salario e carriera del personale docente, educativo e ATA: il Governo, su queste materie, ha la possibilità di intervenire attraverso i propri atti di indirizzo, ma lasciando alla contrattazione tra Sindacati e ARAN la determinazione dei contenuti del contratto. È in questo modo che si garantisce il protagonismo delle lavoratrici e dei lavoratori, attraverso le proprie rappresentanze, nella regolazione del proprio rapporto di lavoro: la scelta di intervenire per decreto, in aperta violazione delle disposizioni di legge, rappresenta un'autentica invasione di campo e, come già avvenuto in altre occasioni, compromette tale possibilità, generando inevitabilmente tensioni e conflitti che si riflettono negativamente sull'andamento delle attività didattiche e in generale del servizio scolastico.
Peraltro il Decreto prevede che, a copertura delle misure di incentivazione della formazione, le risorse derivino dal taglio agli organici del personale (circa 10.000 cattedre), da una parte del bonus formazione docenti e dalle risorse finora dedicate all'autonomia scolastica.
Per questo, FLC Cgil, CISL Scuola, UIL Scuola, Snals Confsal e Gilda Unams avviano un percorso di mobilitazione del personale con i seguenti obiettivi:

- stralcio dal decreto di tutte le materie di natura contrattuale
- avvio immediato della trattativa per il rinnovo del Contratto, scaduto da tre anni, essendo ormai iniziato un nuovo triennio contrattuale
- implementazione delle risorse per la revisione e l'adeguamento dei profili Ata
- implementazione delle risorse per consentire l'equiparazione retributiva del personale della scuola agli altri dipendenti statali di pari qualifica e titolo di studio e il progressivo avvicinamento alla retribuzione dei colleghi europei
- eliminazione degli eccessi di burocrazia nel lavoro dei docenti
- restituzione della formazione di tutto il personale della scuola alla sfera di competenza dell'autonomia scolastica e del collegio docenti
- revisione degli attuali parametri di attribuzione degli organici alle scuole per il personale docente, educativo e ATA
- attuazione degli impegni sulla riduzione del numero di alunni per classe
- contenimento della dimensione delle istituzioni scolastiche entro il limite di novecento alunni per scuola
- modalità specifiche di reclutamento e di stabilizzazione sui posti storicamente consolidati in organico di fatto che superino il precariato esistente, a partire dai precari con tre anni di servizio
- modalità semplificate, per chi vanta una consistente esperienza di lavoro, per l'accesso al ruolo e ai percorsi di abilitazione
- previsione di un organico straordinario di personale della scuola, per gestire le emergenze legate al perdurare della pandemia e all'accoglienza degli alunni provenienti dalle zone di guerra per l'anno scolastico 2022-23
- reintegrazione dell'utilità del 2013 ai fini della maturazione degli scatti di anzianità
- garanzia della presenza di un Assistente Tecnico in ogni scuola del primo ciclo
- disciplina in sede di rinnovo del CCNL dei criteri per la mobilità con eliminazione di vincoli imposi per legge
- incremento dell'organico dei Collaboratori scolastici di 2.288 unita secondo l'impegno ministeriale
- indizione del concorso riservato per gli Assistenti Amministrativi Facenti funzione di DSGA con tre anni di servizio nella funzione anche se sprovvisti di titolo di studio specifico (nel nuovo a.s.2022/23 il 30% dei posti sarà vacante);

- emanazione del bando di concorso ordinario per DSGA
- semplificazione delle procedure amministrative per liberare le segreterie dai compiti impropri (pensioni, ricostruzione di carriera, graduatorie di istituto) re-internalizzando quelli di competenza dell'Amministrazione scolastica
- revisione del regolamento sulle supplenze ATA
- ricognizione sullo stato di attuazione delle posizioni economiche.

FLC Cgil CISL Scuola UIL Scuola Snals Confsal Gilda Unams predisporranno, a supporto degli obiettivi sopra indicati, un piano di iniziative comprendenti l'astensione dalle attività aggiuntive e lo sciopero, volte a sensibilizzare la pubblica opinione e le forze politiche sull'urgenza di avviare una stagione di forte investimento per il sistema di istruzione, di cui il rinnovo contrattuale deve rappresentare un primo chiaro e coerente